



Cod. 3.3 – 2.4.06

Ai Sindaci della provincia di Pavia

OGGETTO: ricovero cani randagi.

Facendo seguito alla nostra precedente nota prot. 38992 del 23/06/2021, con la presente si ribadisce che, come previsto dall'art 108 della L.R. 33/2009, compete ai Comuni il servizio di ricovero dei cani randagi trascorso il periodo di osservazione sanitaria pari a 10 gg. presso il canile di questa ATS.

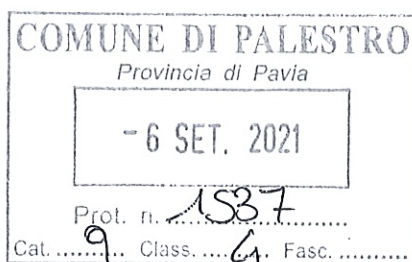
Dalla verifica d'ufficio, risulta che la convenzione a suo tempo stipulata con il canile rifugio è scaduta, o in scadenza a breve, e non è pervenuta dalla SV comunicazione inerente il rinnovo o la variazione della stessa.

Si richiede di comunicare con sollecitudine allo scrivente Dipartimento la ragione sociale e l'indirizzo della struttura convenzionata, segnalando eventuali variazioni.

In assenza di convenzione i cani randagi ricoverati e giacenti presso il canile sanitario comportano problemi di sovraffollamento e di gestione della struttura, anche in vista degli imminenti interventi di manutenzione dell'immobile già programmati a partire dal mese di settembre p.v.

In attesa di Vs pronto riscontro, porgo distinti saluti.

La Responsabile dell'U.O.C. Sanità Animale
Dott.ssa Marina Patti
firmato digitalmente



Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Gabriella Gagnone – tel. 0382432835 – e mail: gabriella_gagnone@ats-.pavia.it

Il Funzionario istruttore: Dott.ssa Marina Patti – tel. 0382432832 – e mail: marina_patti@ats-.pavia.it

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia

V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it

D.G.R. cost. n. X/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimentare prodotti di o.a.

☎ +39 (0382) 432841 Fax +39 (0382) 432858

ATS Pavia - Protocollo numero 0052513/2021 del 26/08/2021

Polizia Locale - Comune di Palestro (PV)

Da: protocollo@pec.comune.palestro.pv.it
Inviato: giovedì 26 agosto 2021 18:56
A: polizialocale@comune.palestro.pv.it; sindaco.cirronis@comune.palestro.pv.it
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: RICOVERO CANI RANDAGI
Allegati: smime.p7s; datichert.xml; RICOVERO CANI RANDAGI (68,8 KB)

>----Messaggio originale----

>Da: posta-certificata@pro.sicurezzapostale.it

>Data: 26-ago-2021 12.20

>A: <protocollo@pec.comune.palestro.pv.it>

>Ogg: POSTA

CERTIFICATA: RICOVERO CANI RANDAGI

>

>Messaggio di posta certificata

>Il giorno

26/08/2021 alle ore 12:20:19 (+0200) il messaggio

>"RICOVERO CANI RANDAGI" è

stato inviato da "prevenzione_veterinaria@pec.ats-pavia.it"

>indirizzato a:

>protocollo@pec.comune.palestro.pv.it

>Il messaggio originale è incluso in
allegato.

>Identificativo messaggio: opec2110.20210826122019.31580.05.1.164@pro.
sicurezzapostale.it

>



SEZIONE PROVINCIALE DI PAVIA
Strada Per Mirabello 6 27010 San Genesio ed Uniti (PV)- Tel. pavia@enpa.org – www.enpa.it/pavia
C.F. 80116050586

CAPITOLATO DI CONCESSIONE PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI EX L. 281/91

Art. 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio del Comune di Palestro (PV) e trasportati da personale dell'A.T.S. di Pavia al canile, come previsto dalla legge 14 Agosto 1991, n. 281.

Art. 2

AGGIUDICAZIONE – CONCESSIONE DEL SERVIZIO

La concessione del servizio viene aggiudicata a trattativa privata dall'Ente Nazionale Protezione Animali – Ente Morale Onlus – Sezione di Pavia con sede in Cascina Quadrifoglio – Strada per Mirabello n. 6, San Genesio ed Uniti di seguito indicata come concessionaria). I cani saranno ricoverati presso la Cascina Quadrifoglio – Strada per Mirabello n. 6, San Genesio ed Uniti in una struttura regolarmente autorizzata e dotata dei necessari nulla osta sanitari ed autorizzazioni comunali, in rispetto alle normative nazionali e regionali vigenti.

Art. 3

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La concessionaria metterà a disposizione idoneo canile per la custodia dei cani accalappiati, provvedendo in forma corretta alla custodia e al mantenimento dei cani ricoverati, dando la disponibilità 24 ore su 24.

Qualora, al momento della cattura o successivamente al ricovero, i cani in custodia dovessero presentare ferite o dovessero manifestare segni di malattia, la concessionaria provvederà alle visite veterinarie e alle cure del caso, compresi l'acquisto dei farmaci prescritti dal veterinario e la loro somministrazione.

La custodia dei cani in osservazione (contumacia) dovrà essere disposta volta per volta dal Responsabile del Servizio Veterinario o suo Delegato che provvederà a dare le opportune disposizioni relative alla durata ed alle modalità.

ART. 4

LA PRATICA DELL'EUTANASIA

La pratica dell'eutanasia per i cani che non siano stati rivendicati dai legittimi proprietari è effettuata ad opera del veterinario designato dal Responsabile del servizio, con metodo indolore e solo nei casi previsti dal comma 6 dell'art. 2 della legge 14 agosto 1991, n. 281 e cioè se gravemente malati e incurabili.

Il costo di cremazione dei corpi di detti animali verrà posto a carico del Comune di Palestro (PV) e se eseguito direttamente dall'A.T.S. di Pavia i costi verranno esposti dall'A.T.S. stessa.

Art. 5

ALIMENTAZIONE E CURA DEGLI ANIMALI

L'alimentazione dei cani in custodia è approntata a cura ed onere della concessionaria e sarà costituita da idonei pasti al giorno in quantità adeguata alla taglia di ogni singolo animale e all'età e allo stato di salute. Ogni recinto deve essere dotato di recipiente con acqua potabile. I locali e le attrezzature dovranno periodicamente essere disinfettati e disinfestati.

Nel caso di ricovero di femmine che giungano al canile già gravide, il contributo giornaliero del cane si stabilisce in € 3,20 (tre euro e 20 centesimi) che comprende le spese veterinarie della mamma, dei cuccioli e del cibo specifico

da somministrare alla mamma prima e alla mamma e ai cuccioli quando questi saranno in grado di alimentarsi autonomamente.

I cuccioli non affidati entro il terzo mese di età saranno considerati individualmente come cani adulti.

Ai cani sono garantiti trattamenti antiparassitari, interni ed esterni, esami medici, visite specialistiche, interventi chirurgici, farmaci necessari ed ogni ausilio indispensabile per il loro benessere – attrezzi idonei a ridurre il livello di stress, Kong, giochi e similari.

ART. 6

ACCESSO AL CANILE

L'accesso al canile deve essere consentito alle Autorità e personale comunale dalle ore 09,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali.

ART. 7

RESCISSIONE DEL RAPPORTO

Il Comune di Palestro (PV) si riserva di rescindere, in qualsiasi momento, il rapporto di convenzione qualora venissero a mancare i presupposti della stessa o dovessero decadere i requisiti igienico-sanitari degli ambienti di custodia.

Enpa si riserva di rescindere il contratto qualora ritenesse che è venuto a mancare il presupposto di fiducia reciproco nello svolgimento del servizio.

ART. 8

CESSIONE DEI CANI RICOVERATI

La consegna dei cani catturati ai legittimi proprietari avrà luogo previo pagamento delle spese di cattura, di ricovero e mantenimento.

Singoli privati possono ritirare gratuitamente i cani ricoverati nel canile, salvo sostenere le sole spese riferite all'anagrafe e riconoscimento, se non reclamati dai legittimi proprietari entro il termine di sessanta giorni dalla data della cattura.

Gli animali possono essere ceduti in affido secondo quanto previsto dalla legge n. 281/91, art. 2, comma 5, dalla legge regionale n. 15/2016.

Non vengono ceduti cani ad associazioni se non in casi particolari valutati con l'assenso di Enpa Pavia.

Sono esclusi in ogni caso gli affidi di cani all'estero.

Nel caso il cane affidato venga restituito al canile dall'affidatario per qualsivoglia motivo, se la restituzione avverrà entro il termine di 1 anno dal giorno dell'affido, il cane verrà nuovamente messo in carico al Comune di accalappiamento.

Per un'efficace azione di controllo del territorio e di prevenzione per eventuali problemi, il Comune autorizza l'accesso della concessionaria agli atti dei cani rinvenuti vaganti sul territorio sprovvisti di microchip e restituiti dal canile sanitario nei primi 10 giorni dall'accalappiamento, per accertare che non vi siano problemi di gestione o che vi sia la necessità di un supporto dell'associazione.

ART. 9

SEGNALAZIONE DEI CANI CATTURATI

La concessionaria dovrà fare periodica segnalazione dei cani ricoverati con indicazione della razza, della presunta età e delle condizioni generali di salute di ogni singolo cane, al fine di consentire all'Ente Comunale la ricerca di affido.

ART. 10

DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in anni 5 (cinque) a decorrere dalla stipula della concessione.

ART. 11

CONTRIBUTO PER LA CONCESSIONE

Il Comune corrisponderà alla concessionaria €. 2,20 (due euro e venti centesimi) al giorno per cane, quale contributo per il mantenimento e le cure sanitarie.

La nota per il contributo verrà inviata dalla concessionaria con cadenza quadrimestrale tenendo conto di tre quadrimestri in un anno solare.

Eventuali costi per microchip ed incenerimenti, verranno esposti a parte e se eseguite direttamente dall'A.T.S. di Pavia, i costi verranno esposti direttamente dall'A.T.S. stessa.

Allo scadere di ogni quadrimestre è fatto obbligo alla concessionaria del servizio di consegnare al Comune di Palestro informazioni sulle condizioni dei cani ospitati.

ART. 12

CONTROVERSIE

Tutte le controversie che avranno a sorgere tra il Comune di Palestro e la concessionaria qualunque sia la loro natura, nessuna esclusa, Foro competente è quello di Pavia.

San Genesio ed Uniti _____

Comune di Palestro

Il Sindaco

Giuseppe Cirronis

Il Presidente Enpa di Pavia

Mario Pulvirenti

